

LE VÉLO DE L'ÉLÉPHANT

IMMAGINE JPG o PNG
Dimensione 1000 x 400
Larga come tutto il testo

SINOSSI

Un elefante vive in una città insieme ai suoi abitanti, lavora come spazzino e pulisce tutta la città. Un giorno vede un enorme pubblicità di una bicicletta rossa che sembra essere su misura per lui. Da quel momento l'elefante fa di tutto per avere quella bici – ma quando riesce ad acquistarla si accorge che non è proprio della sua misura, e ne resta molto deluso, finché non incontra una bambina...

PAROLE CHIAVE

Pubblicità, condivisione, resilienza

SUGGERITO PER

Si consiglia la visione a tutte le classi di scuola elementare.

DATI TECNICI

Regia	Olesya Shchukina
Anno	2014
Nazione	Francia/Belgio
Produzione	Folimage Studio, Arnaud Demuynck, La Boîte,...productions
Sceneggiatura	Olesya Shchukina
Suono	Yan Volsy, Philippe Fontaine
Animazione	Lucrece Andrae, Marjolaine Parot
Lingua originale	Film Muto
Genere	Animazione, collage
Durata	9 min

SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

Prima della visione del film

I desideri della classe

Per introdurre la visione di questo cortometraggio si può formare una lista dei desideri della classe: ogni bambino di disegna o compone attraverso collage e poi descrive un oggetto che vuole assolutamente ottenere. Si può anche discutere su cosa ognuno sarebbe disposto a fare per ottenere l'oggetto (restando nei limiti del possibile per la loro età). Questo esercizio permette di generare empatia nei confronti dell'elefante, che lavora molto per ottenere la sua bicicletta.

Dopo la visione si può riportare l'argomento ponendo i bambini nella stessa situazione con domande mirate o discutere riguardo la loro opinione sulla reazione dell'elefante e i livelli di empatia che hanno avuto verso la sua situazione.

>> Scheda *Lista dei desideri*

Dopo la visione del film

Il dilemma della bici

Questa è una attività di attivazione sul significato profondo del film. L'animazione, infatti, ha una dimensione emotiva molto forte ed è importante che ci si prenda il tempo per rielaborarla.

In particolare, la scena climax ci rivela che l'elefante, dopo essersi sforzato molto per raccogliere i soldi, riesce a comprare la bicicletta, ma ne rimane tremendamente deluso. Nel seguito, il film mostra l'elefante cerchi di non abbattersi ma la delusione lo fa rimanere bloccato nella tristezza per un lungo periodo di tempo, necessario per processare le sue emozioni. Alla fine del film l'elefante si riprende, ma sicuramente è una storia molto toccante ed emotivamente densa.

Sarà utile, con i bambini, riflettere sugli stati d'animo che l'elefante attraversa (soddisfazione per il proprio lavoro, poi desiderio, determinazione, delusione, tristezza, gioia), e mettere a fuoco l'importanza del prendersi il tempo per rielaborare i propri stati d'animo (come l'elefante!).

La scheda offre una pista di lavoro.

>> Scheda *Il dilemma della bici*

Attività di approfondimento

La spazzatura e i mestieri invisibili

L'elefante fa un mestiere strano in città, tanto che nessuno sembra notarlo, come se fosse invisibile: raccoglie la spazzatura. Ma cosa succede quando smette di farlo? Questa situazione permette di ragionare su tutti i "mestieri invisibili" che rendono comoda la nostra vita. Chi sono le persone che si occupano di pulire le strade, depurare l'acqua, far funzionare la corrente elettrica, aggiustare i lampioni, ecc.? La discussione può portare anche a incontrare chi svolge questi mestieri (magari anche tra i collaboratori del proprio Comune).